

VERSILIA-ALPI APUANE: CAMPO RAPACI AUTUNNO 2018

Guido Premuda
www.sunbird.it



Il campo migrazione rapaci dell'autunno 2018, svolto presso il *bottleneck* Versilia-Alpi Apuane, è stato caratterizzato da una spettacolare "invasione" di aquile minori *Hieraetus pennatus*, con il record storico per il sito e probabilmente per l'Italia. Ma non sono mancati altri record stagionali per il sito.

Dal 14 agosto al 1 novembre 2018 presso Capriglia, comune di Pietrasanta (LU), si è svolto il 21° campo d'osservazione della migrazione autunnale del biancone *Circaetus gallicus* e degli altri rapaci nel *bottleneck* Versilia-Alpi Apuane, organizzato da Guido Premuda ed il gruppo *Sunbird*, con il supporto del Parco delle Alpi Apuane e delle Guardie Ambientali Volontarie.

Sono state coperte principalmente due postazioni (Capriglia e Pietrasanta - LU) in contemporanea o in alternativa, secondo le disponibilità degli osservatori e delle condizioni meteo.

Il monitoraggio dell'autunno 2018 conferma ancora una volta il *bottleneck* Versilia-Alpi Apuane tra le IBA (*Important Bird Areas*) classificate

con il criterio C5 (*Large congregations of migratory raptors*), che prevede il passaggio di oltre 3000 rapaci migratori, indipendentemente dalla rarità delle specie (Premuda *et al.* 2014).

In aggiunta al periodo di copertura giornaliera continuativa (22 agosto - 20 ottobre), sono state svolte anche osservazioni sporadiche precedenti (3 giornate ad agosto) e successive (altre 4 giornate ad ottobre e 1 a novembre). Complessivamente quest'anno sono state effettuate 68 giornate e 470 ore di osservazione sul campo, in cui sono stati osservati 5452 rapaci migratori (indice orario di migrazione=11,6 indd./h), un record per il monitoraggio della migrazione autunnale in questo sito. La principale specie avvistata (51%) è stata il biancone (N=2770),



Aquila minore - Foto di Guido Premuda

Versilia-Apuane 2018 Specie	Autunno N°individui
<i>Pernis apivorus</i>	597
<i>Milvus migrans</i>	8
<i>Milvus milvus</i>	24
<i>Circaetus gallicus</i>	2770
<i>Circus aeruginosus</i>	93
<i>Circus cyaneus</i>	2
<i>Circus pygargus</i>	1
<i>Circus macrourus</i>	1
<i>Accipiter gentilis</i>	1
<i>Accipiter nisus</i>	138
<i>Buteo buteo</i>	100
<i>Aquila clanga</i>	1
<i>Hieraetus pennatus</i>	1233
<i>Pandion haliaetus</i>	5
<i>Falco tinnunculus</i>	241
<i>Falco naumanni</i>	2
<i>Falco columbarius</i>	1
<i>Falco subbuteo</i>	154
<i>Falco vespertinus</i>	2
<i>Falco eleonora</i>	3
<i>Falco peregrinus</i>	4
rapaci indeterminati	71
Falconiformes	5452
<i>Ciconia ciconia</i>	4
<i>Ciconia nigra</i>	4
Ciconiiformes	8
Totale	5460

Tabella 1: Elenco delle specie avvistate.



come sempre con direzione di migrazione “a circuito” inversa da Sud-Est verso Nord-Ovest, che ha avuto il suo picco di passaggio il 18 settembre con 242 individui osservati (Premuda *et al.* oss.).

Bisogna comunque sottolineare che i conteggi dei bianconi sono stati penalizzati dalle condizioni meteo non proprio favorevoli (giornate afose con assenza di vento) che hanno portato questa specie a migrare molto bassa sulla piana rendendola difficilmente osservabile dalla postazione di Capriglia.

Passando alle altre specie, durante il periodo di monitoraggio è stato osservato un eccezionale passaggio di aquile minori, con un massimo giornaliero di 385 individui il 7 ottobre (Olobardi *et al.* oss.). Le aquile minori sono transitate regolarmente da agosto a settembre, ma con un movimento di tipo invasivo ad ottobre. Verosimilmente si tratta della maggiore “invasione” mai registrata per la specie in Italia, osservata a partire dalla Spagna e ben superiore a quella “storica” del 2004 (Premuda & Baghino 2004, Premuda *et al.* 2007). Infatti il totale rilevato in ottobre (N=913) ed il totale generale del periodo (N=1233), costituiscono il record assoluto mensile e stagionale per l’aquila minore per il sito e probabilmente per l’Italia.

Sempre nell’autunno del 2018 sulle Alpi Apuane sono stati superati anche altri record stagionali per le seguenti specie: falco pecchiaiolo *Pernis apivorus* (N=597), gheppio *Falco tinnunculus* (N=241), lodolaio *Falco subbuteo* (N=154), sparviere *Accipiter nisus* (N=138) e nibbio reale *Milvus milvus* (N=24).

Inoltre tra le rarità si evidenzia l’osservazione del 19 ottobre relativa ad un giovane di aquila anatraia maggiore *Aquila clanga* (Ricci *et al.* oss.) e l’interessante osservazione di uno stormo di Gru *Grus grus* (N=185), fotografate sopra il lago di Massaciuccoli in data 22 agosto (Franceschi oss.). Questo movimento molto precoce è probabilmente legato alla siccità estiva riscontrata nelle regioni del Centro-Nord Europa.

Per quanto riguarda il numero di individui avvistati, le specie più abbondanti sono state (in ordine decrescente): biancone, aquila minore, falco pecchiaiolo, gheppio, lodolaio, sparviere, poiana *Buteo buteo*, falco di palude *Circus aeruginosus*, nibbio reale, nibbio bruno *Milvus migrans*, falco pescatore *Pandion haliaetus*, falco pellegrino *Falco peregrinus*, falco della regina *Falco eleonora*, albanella reale *Circus cyaneus*, grillaio *Falco naumanni*, falco cuculo *Falco vespertinus*, albanella minore *Circus pygargus*, albanella pallida *Circus macrourus*, astore *Accipiter gentilis*, smeriglio *Falco columbarius* e aquila anatraia maggiore.

Infine si ricorda che il campo si svolge su proprietà privata e che l’accesso all’uliveto di Capriglia non è consentito se non si è muniti di un permesso individuale firmato. Inoltre l’accesso è a numero limitato giornaliero. Chi è interessato a partecipare è pregato di contattare l’organizzatore per ottenere il permesso in accordo con la gestione del calendario presenze.

Ovviamente ognuno è libero di recarsi, quando vuole, a Capriglia per fare osservazioni, ma rimanendo sulla strada o in ogni caso fuori dalle proprietà private (uliveti). Il belvedere di Capriglia (il rettilineo alla fine del paese) e il nuovo parcheggio a Capezzano Monte sono ugualmente degli ottimi punti di osservazione. Grazie per la collaborazione indispensabile affinché i campi di monitoraggio rapaci possano continuare nello stesso sito, in modo da ottenere dati comparabili tra gli anni.

Si ringraziano vivamente:

– Elena e famiglia Benvenuti per il permesso d’accesso alla proprietà privata;

– Fernando Sava e Monica Salvi per l’ospitalità;

- Il Parco Regionale delle Alpi Apuane, il Comandante Giovanni Spironi, il Guardiaparco Fabio Viviani, le Guardie Ambientali Volontarie Virginia Palestini, Alessandro Franchi e Stefano Alibani;

- Tutti i partecipanti, ma soprattutto la “fanteria di prima linea” formata da Paolo Ricci, Lorenzo del Chiaro e Marianna Corsinelli.

Un ringraziamento particolare ai capi-campo e aiuti: Marco Borioni, Stefano Donello, MariaRosa Baldoni (e gli amici Catia, Max, Loretta), Alfredo Peghini, Franco Roscelli, Erio Bosi e Daniela Giorgi, Gabriele Grilli, Alessio Bartolini, Francesco Franceschi, Alberto Belosi, Ernesto Occhiato, Claudia Olobardi, Antonio Bonasera, Rinaldo Pacini, Silvio Castelli e Verena Zindel, Niccolò Ghionzoli, Francesca Odetti e tutti gli altri.

Bibliografia

Premuda G. & Baghino L., 2004 - La migrazione autunnale dell’Aquila minore, *Hieraaetus pennatus*, attraverso la Penisola Italiana. *Rivista Italiana di Ornitologia*, 74 (2): 125-138.

Premuda G., Baghino L., Guillosson T., Jardin M., Tirado Bernat M. & Esteller Turlo V., 2007 - A remarkable case of circuitous autumn migration of the Booted Eagle *Hieraaetus pennatus* through the western and central Mediterranean. *Ardeola*, 54 (2): 349-357.

Premuda G., Ricci U. & Viviani F., 2010 - Rapaci delle Alpi Apuane. Parco Alpi Apuane, *Pacini Editore*, Pisa. Pp:208.

Premuda G., Franchini M. & Viviani F., 2014 - “Apuane 3000” Una nuova IBA: il bottleneck Versilia-Alpi Apuane. In: Quaderni di Birdwatching, 14: 84-85. EBN Italia.

Premuda G., 2015 - Il bottleneck Versilia-Alpi Apuane. In: Quaderni di Birdwatching, 17: 44-51. EBN Italia.

www.sunbird.it/ornitos/bibliography.htm

www.sunbird.it/ornitos/AlpiApuane.htm